

IL CONVEGNO. Organizzato dalla **Coldiretti**, si terrà domani mattina

Tra salute, ambiente e spesa ecosostenibile

«L'agricoltura italiana è la più green d'Europa»

Luca Fiorin

Come coniugare alimentazione, risparmio e tutela dell'ecosistema. Questo è il tema al centro del seminario online «La salute nel piatto, consigli per una spesa consapevole, salva portafoglio e ambiente» che è stato organizzato per domani mattina, venerdì 31 luglio, alle 11 da **Coldiretti** Verona. Si tratta di un appuntamento aperto a tutti e gratuito. Per partecipare è necessario registrarsi inviando una mail a verona@coldiretti.it, ottenendo in risposta il link di accesso.

A moderare il confronto, la cui durata è prevista in circa un'ora, sarà Giuseppe Ruffini, direttore di **Coldiretti** Verona. Decisamente variegato l'elenco dei relatori. Lorenzo Bazzana, responsabile del settore economico della **Coldiretti** nazionale, parlerà di come è possibile risparmiare e aiutare l'ambiente facendo la spesa, occupandosi anche della lettura delle etichette delle confezioni. L'agronomo Simone Costantini si focalizzerà sulle buone pratiche agricole per il cibo sano, portando esempi veronesi, mentre Debora Viviani, ricercatrice del dipartimento di Scien-



Franca Castellani, presidente di Donne Impresa di **Coldiretti**

ze umane dell'università di Verona, illustrerà gli stili alimentari dei consumatori veronesi. Infine, la biologa nutrizionista Veronica Guerra evidenzierà perché la salute è strettamente collegata al cibo che mangiamo. Le conclusioni saranno invece di Franca Castellani, vice presidente di **Coldiretti** Verona.

«L'obiettivo di questo incontro, a cui ne faremo seguire altri dopo l'estate, è quello di spiegare come si possono i prodotti più salutari e perché è meglio preferire alimenti locali e italiani», sottolinea Da-

niele Salvagno, il presidente dell'associazione di agricoltori a Verona ed in Veneto. «L'agricoltura italiana è la più green d'Europa», aggiunge. Essa conta il maggior numero di certificazioni alimentari a livello comunitario per prodotti a denominazione di origine Dop e Igp ed ha il maggior numero di imprese che fanno biologico. «L'Italia, inoltre, - conclude Salvagno - è il Paese che ha le regole più rigorose per quanto riguarda la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti alimentari».

